



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

AREA GESTIONE DELLE RISORSE - SETTORE ECONOMICO/FINANZIARIO

Falconara Marittima, lì 21 marzo 2016

Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto, il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.

La relazione al rendiconto fornisce informazioni idonee a valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa evidenziando il grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione: tale analisi si concretizza sia attraverso i report settoriali contenuti nella relazione dei servizi, sia attraverso lo studio dei risultati finanziari, economici e patrimoniali.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono espresse in termini di avanzo, disavanzo o pareggio finanziario, e sono distinte in risultato contabile di gestione (quadro riassuntivo della gestione di competenza) e risultato contabile di amministrazione (quadro riassuntivo della gestione finanziaria). Il risultato contabile di gestione, determinato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi, derivanti dalla gestione di competenza, evidenzia il risultato di sintesi finanziario dell'anno considerato.

La relazione al rendiconto illustra anche la gestione della liquidità nell'arco dell'esercizio; il ricorso all'anticipazione di cassa è motivato in riferimento ai limiti massimi previsti dalla legge ed in relazione all'onere sostenuto, cui comunque nel 2015 l'ente non ha fatto ricorso.

Per quanto riguarda le principali entrate tributarie si evidenzia che l'andamento è in linea con gli anni precedenti e che per la TASI, il nuovo tributo, la riscossione è in linea con la previsione di bilancio stimata dall'ufficio.

Anche quest'anno è stato necessario prestare particolare attenzione alla capacità di riscossione della TARI (tributo che ha sostituito la TARES) in quanto, pur attestandosi su buoni livelli (oltre l'80% rispetto al dovuto), il gettito non riscosso ha un impatto fortemente negativo con le nuove regole contabili introdotte dal dlgs n.118/2011 (armonizzazione contabile) che impongono l'iscrizione in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità.

Il monitoraggio costante inerente le principali grandezze incidenti sugli equilibri di bilancio e sui tempi di pagamento (giacenza di cassa, patto di stabilità interno) ha permesso, nonostante i gravi ritardi nell'erogazione dei trasferimenti e le modifiche normative che hanno minato le disponibilità di cassa dell'ente e senza ricorrere ad anticipazione di cassa, di pagare regolarmente i fornitori, e ad esempio al 31/12/2015 non risultano liquidazioni non pagate per spese in conto capitale: il dato relativo alla



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

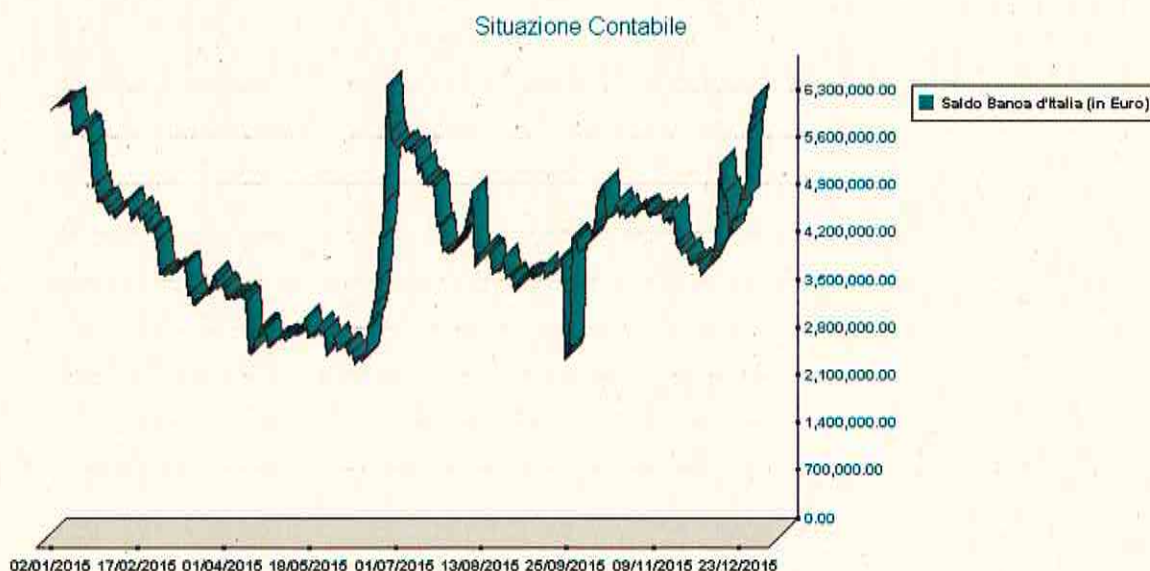
Provincia di Ancona

AREA GESTIONE DELLE RISORSE - SETTORE ECONOMICO/FINANZIARIO

certificazione tempi medi di pagamento pubblicato on line entro il termine di legge del 31 gennaio 2016 dimostra una riduzione nei ritardi nei pagamenti da 40 a 27 giorni in media. Ciò significa che le imprese che hanno svolto opere lavori e servizi per l'ente hanno visto soddisfatte le proprie pretese e onorate le proprie fatture in tempi congrui, pertanto l'ente non ha svolto un ruolo depressivo sull'economia, come invece purtroppo sempre più spesso accade.

I grafici evidenziano inoltre come la situazione di cassa sia sotto controllo, grazie all'attento monitoraggio dei flussi di cassa attesi e dei crono programmi dei pagamenti in scadenza, pur avendo un andamento tutto spostato in avanti stanti le attuali regole che disciplinano la fiscalità locale.

Si evidenzia come il trend dei pagamenti non abbia mai subito blocchi o rallentamenti ma sia stato costante nel tempo e questo in previsione degli incassi attesi dalla seconda metà dell'anno in concomitanza con le scadenze tributarie (imu, tasi a giugno e tasi a luglio e settembre, con i saldi previsti per dicembre nei primi due casi e novembre nel secondo): la scelta di scadenze diluite pur nel rispetto della norma consente di avere flussi di cassa attesi costanti e di programmare in maniera efficace i pagamenti, garantendo ai fornitori che operano per il comune dei tempi di pagamento soddisfacenti.



La scelta di approvare il bilancio senza utilizzare al limite massimo per la proroga consentita anche per il 2015, ha consentito di evitare il protrarsi della gestione in "esercizio provvisorio" (impegni per dodicesimi) fino a quel momento realizzata dall'ente, che quando è così prolungata nel tempo diviene rischiosa e necessita di molta



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

AREA GESTIONE DELLE RISORSE - SETTORE ECONOMICO/FINANZIARIO

oculatezza da parte degli uffici finanziari, andando anche oltre la regola dei dodicesimi, come sottolineato dalla stessa Corte dei Conti (si veda la specifica delibera della sezione Autonomie n. 18/2014).

Per quanto riguarda le altre entrate principali, legate ai trasferimenti statali, in particolare il fondo di solidarietà 2015 l'importo calcolato dal ministero ha rispecchiato sostanzialmente quanto previsto dagli uffici, necessitando solamente di alcuni aggiustamenti.

Durante l'anno 2015 abbiamo assistito, ancora a:

- 1) un forte taglio dei trasferimenti statali (dal 2010 con il DL 78/2010 al 2015), i comuni italiani hanno cumulato oltre 8 miliardi di tagli, che per il nostro ente si è tradotto in minori risorse per oltre 4 milioni di euro, parzialmente recuperata obbligando gli enti a sfruttare al massimo la capacità fiscale dei territori);
- 2) una evoluzione inaspettata e confusa della fiscalità locale, che ha comportato, anche conseguente crisi di liquidità affrontata però dal nostro ente con una gestione virtuosa del rapporto incassi/pagamenti, senza ricorrere ad anticipazioni di cassa. Tutto ciò nonostante la crisi finanziaria che attanaglia il tessuto economico nazionale e che ha comportato dei forti ritardi anche nella riscossione dei tributi propri, con un aumento esponenziale delle rateizzazioni concesse.

Le previsioni del bilancio 2015 risultano essere state in linea con i dati reali e ciò viene confermato dal fatto che il Consiglio comunale, in sede di assestamento di bilancio, non ha dovuto fronteggiare nessuna operazione di riequilibrio straordinario dei conti, ma solo aggiustamenti legati a diverse richieste da parte degli uffici.

Anche per il 2015, la tabella relativa ai parametri di deficitarietà mostra che solo 1 parametro su 10 non è stato rispettato: come lo scorso anno, occorre dedicare attenzione nei confronti del parametro non rispettato che è il n. 7, il quale rileva l'esposizione debitoria verso gli Istituti bancari.

Nel calcolo vengono messi a confronto il totale dei debiti di finanziamento, non assistiti da contribuzione, al 31/12/2015, che ammontano ad € 61.583.073,50 (al netto operazione GPC srl in liquidazione) ed il totale delle entrate correnti di € 28.828.678,15.

Il raggiungimento dell'equilibrio finanziario, sarà inoltre sempre influenzato dalla variabile "costo del denaro", in quanto anche una sua piccola variazione in termini percentualistici potrà influenzare il risultato contabile dell'esercizio finanziario.

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti nell'anno 2014 era pari ad € 4.105.981,64: il fondo calcolato a consuntivo era pari ad € 10.440.893,78, ciò ha comportato la necessità, per la parte mancante, € 6.334.912,14, di essere integrata accantonando maggiori importi nei bilanci di previsione degli esercizi successivi.

La legge di stabilità 2015 al comma 507 aveva introdotto maggiore gradualità nell'applicazione della norma, modificando la previsione inizialmente contenuta nel



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

AREA GESTIONE DELLE RISORSE - SETTORE ECONOMICO/FINANZIARIO

d.lgs. n. 126/2014: gli enti che hanno proceduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui nel 2012 (come il nostro ente), possono effettuare la copertura del disavanzo relativo fino al 2042 (anziché 2017).

Questo ha permesso una più ampia diluizione nel tempo degli effetti dell'applicazione del fondo crediti dubbia esigibilità richiesto dalla riforma contabile, che altrimenti avrebbe potuto letteralmente bloccare la capacità di spesa dell'ente, già fortemente compromessa dalle scelte legate alla spending review nazionale e dall'indebitamento progressivo.

Nel rendiconto 2015 la quota relativa è stata recuperata come evidenziato dai prospetti esposti nelle pagine precedenti. La quota da accantonare ammonta ad € 6.100.912,14.

Alla presenza di questa situazione congiunturale così sfavorevole il nostro Comune ha comunque correttamente effettuato una gestione finanziaria prudente nel corso dell'anno 2015.

Si rimanda ai prospetti contenuti nella relazione tecnica per ogni ulteriore dettaglio.

II DIRIGENTE 2° SETTORE
(Dott. Mauro Pierpaoli)